



COMUNE DI NONANTOLA

**AREA TECNICA
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA – URBANISTICA – AMBIENTE – PATRIMONIO**

Via Marconi n. 11 – 41015 Nonantola (Modena)
Tel. 059/896511 – Fax 059/546290 - C.F. 00237070362 P.Iva 00176690360
Sede provvisoria: Via Vittorio Veneto n. 85
PEC: comune.nonantola@cert.comune.nonantola.mo.it

Marca da bollo
assolta in modo
virtuale

**AL COMUNE DI NONANTOLA
AREA TECNICA
SERVIZIO AMMINISTRATIVO D'AREA**

DOMANDA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO PER IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI (LEGGE N. 13 DEL 09/01/1989 E DELIBERA GIUNTA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA N. 171 DEL 17/02/2014).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ RILASCIATA AI SENSI DELL'ART.46 E DELL'ART. 47 DEL DPR 445/00 E S.M.I.

Il/La sottoscritto/a:

nato/a a: il:

Cod. Fiscale: tel.:

residente a:

in via n.

in qualità di:

portatore di invalidità

esercente la potestà o tutela o procura (art. 1704 del C.C.) o amministratore di sostegno sull'invalido

Cognome e Nome:

nato/a a: il:

Cod. Fiscale: tel.:

residente a:

in via n.

DICHIARA

di essere a conoscenza e consapevole, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- che l'Amministrazione Comunale è tenuta ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni di cui ai suddetti articoli 46 e 47, ai sensi dell' art. 71 del D.P.R. n. 445/2000;
- della decadenza dei benefici, prevista dall' art. 75) del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli, di cui all'art. 71 del citato D.P.R. n. 445/2000, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni;
- delle responsabilità previste dall' art. 76) del D.P.R. n. 445/2000, per false attestazioni e mendaci dichiarazioni.

CHIEDE

il contributo⁽¹⁾ previsto dall'art. 9 della Legge n. 13/1989 e dalla D.G.R. n. 171 del 17/02/2014 relativamente all'immobile⁽²⁾ sito

in:

in via n. piano int.

occupato (dall'invalide) a titolo di:

- proprietario
- inquilino dell'immobile di proprietà di
- altro⁽³⁾

DICHIARA INOLTRE

Ai soli fini della D.G.R. n. 171 del 17/02/2014,
di avere ottenuto l'attestazione ISEE prot. n.
del, relativa alla situazione economica⁽⁴⁾ del nucleo familiare di cui l'invalide fa parte (ai sensi del
DPCM. 159/2013 e s.m.i.), pari ad €

di prevedere⁽⁵⁾ una spesa complessiva di €. (IVA inclusa) per la realizzazione della
seguinte opera (o più opere funzionalmente connesse)⁽⁶⁾, da realizzarsi nell'immobile sopra indicato, in cui (l'invalide) ha
la residenza o nel quale trasferirà la residenza, al fine di rimuovere una o più barriere che creano difficoltà:

A) OPERE ESTERNE o in alternativa **B) OPERE INTERNE**

A di accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare:

- Rampa di accesso;
- Servo scala;
- Piattaforma o elevatore;
- Ascensore:
 installazione;
- adeguamento.
- Ampliamento porte di ingresso;
- Adeguamento percorsi orizzontali condominiali;
- Installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici;
- Installazione meccanismi di apertura e chiusura porte
- Acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine, essendo l'opera non realizzabile per impedimenti materiali e/o giuridici;
- Altro⁽⁷⁾

B di utilizzabilità e visitabilità dell'alloggio:

- Adeguamento spazi interni all'alloggio (bagno, cucina, camere, ecc.);
- Adeguamento percorsi orizzontali e verticali interni all'alloggio;
- Altro⁽⁷⁾
- Che le opere riguardano edifici già esistenti al 11/08/1989 e non ristrutturati dopo il 11/08/1989;
- Che le opere non sono già esistenti o in corso di esecuzione;
- Che per le medesime opere sono stati chiesti oppure concessi altri contributi per un importo complessivo pari ad €..... da parte di (indicare l'Ente a cui è stato chiesto il contributo oppure che ha erogato il contributo)
- Che avente diritto⁽⁸⁾ al contributo, in quanto onerato della spesa, è il sottoscritto richiedente in qualità di:
- portatore di invalidità;
- esercente la potestà o tutela o procura (art. 1704 del C.C.), o amministratore di sostegno sul soggetto portatore di invalidità.
- Che avente diritto⁽⁸⁾ al contributo, in quanto onerato della spesa, è il Sig./la Sig.ra:

Cognome e Nome:

Cod. Fiscale:

residente a:

in via: n.:

in qualità di:

- avente a carico il soggetto portatore di invalidità;
- proprietario dell'immobile;
- amministratore del condominio,
- responsabile del centro o istituto (Legge n. 62/1989).

ALLEGA

alla presente domanda:

1. certificato medico in carta libera⁽⁹⁾
oppure
2. certificato A.S.L. o di altra commissione pubblica (anche in copia autenticata oppure in fotocopia con dichiarazione sostitutiva che ne attesta la conformità all'originale) attestante l'invalidità totale con difficoltà di deambulazione⁽¹⁰⁾
3. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000 (esente da bollo), sottoscritta dal richiedente
4. copia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità
5. copia della ricevuta di pagamento dell'imposta di bollo da €. 16,00, assolta tramite pagamento spontaneo elettronico Pago PA.
Le indicazioni di pagamento sono reperibili nel sito web del Comune di Nonantola, al seguente link:
https://www.comune.nonantola.mo.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=8273
6. fotocopia del verbale di assemblea del condominio (da allegare solo nel caso in cui le barriere da eliminare siano presenti in parti comuni del condominio)
7. benessere del proprietario dell'immobile in carta semplice (da allegare solo nel caso di alloggio occupato in qualità di affittuario).

IL RICHIEDENTE

L'AVENTE DIRITTO AL CONTRIBUTO

.....

.....

CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - Informativa

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679", in relazione al trattamento dei dati personali forniti dall'interessato con la presente richiesta, si forniscono le seguenti informazioni:

1. Titolare del trattamento:

Comune di Nonantola, Via Marconi 11, 41015 Nonantola (MO), E-mail: info@comune.nonantola.mo.it PEC: comune.nonantola@cert.comune.nonantola.mo.it

2. Responsabile della protezione dei dati personali: Lepida SpA, E-mail dpo-team@lepida.it

3. Responsabili del trattamento: Direttore dell'Area che detiene i dati/documenti e informazioni oggetto del procedimento. Il Comune può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli d'esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

4. Soggetti autorizzati al trattamento: Fermo restando quanto al punto precedente, i dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

5. Finalità e base giuridica del trattamento: Il trattamento dei dati personali ha l'esclusiva finalità all'espletamento delle funzioni istituzionali previste in attuazione dell'art. 49 della L.R. 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i., ed in particolare per istruire il procedimento amministrativo istanziato dall'utente. Tali obblighi costituiscono la base giuridica del trattamento e non necessitano pertanto del consenso dell'interessato.

6. Modalità di trattamento: Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi e dei diritti disciplinati dalle norme vigenti. Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie (raccolta, archiviazione informatica e cartacea, elaborazione, pubblicazione), per il proseguimento delle finalità in capo all'Ente.

7. Destinatari dei dati personali: I dati personali possono essere conosciuti dai dipendenti e collaboratori anche esterni al Comune, individuati quali incaricati del trattamento, secondo le finalità previste. I dati di cui trattasi potranno essere trasmessi a soggetti terzi nei casi in cui ciò sia previsto, anche in modo implicito e/o indiretto, dall'ordinamento nazionale o europeo. In particolare possono essere trasmessi a soggetti privati controinteressati e/o a soggetti pubblici coinvolti nel procedimento, nel rispetto degli obblighi e delle modalità previste dalle disposizioni vigenti, ivi compresa la pubblicazione nei casi e con le modalità previsti dalle disposizioni vigenti in materia.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE.: Sono possibili trasferimenti di dati all'estero da parte di singoli responsabili del trattamento, solo qualora tali responsabili abbiano fornito adeguate garanzie in merito alla tutela degli interessati.

9. Periodo di conservazione: I dati sono conservati per un periodo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati forniti. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti/non pertinenti/non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. Diritti dell'interessato: L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento: l'accesso ai suoi dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, oppure, la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano; o di opporsi al trattamento stesso, oltre al diritto alla portabilità dei medesimi dati, nonché di proporre reclamo all'autorità di controllo/Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati: Il conferimento dei dati relativi al servizio richiesto o alla comunicazione inoltrata ha natura obbligatoria in relazione alle finalità sopradescritte; né consegue che il mancato conferimento comporta l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

IL RICHIEDENTE
per accettazione

data:

.....

NOTE

1. La base di calcolo del contributo erogabile è costituita dalle spese effettivamente sostenute e comprovate con fattura (I.V.A. inclusa). Qualora la spesa fatturata risulti inferiore a quella originariamente indicata nella domanda come spesa prevista il contributo è ridotto tenendo conto della minor spesa. Il richiedente deve comunicare al comune la conclusione dei lavori con trasmissione della fattura. Entro 15 giorni dalla trasmissione della fattura il comune accerta l'effettivo compimento dell'opera, la conformità rispetto alle indicazioni contenute nella domanda e provvede all'erogazione, dandone comunicazione al richiedente ed all'avente diritto.

Il contributo:

- per costi fino ad €. 2.582,28 è concesso in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta;
- per costi da €. 2.582,29 ad €. 12.911,42 è aumentato del 25% della spesa effettivamente sostenuta (ad es. per una spesa di €. 7.746,85, il contributo è pari ad €. 2.582,28 più il 25% di €. 5.164,57 €, cioè è di €. 3.873,42);
- per costi da €. 12.911,43 ad €. 51.645,69 è aumentato di un ulteriore 5% (ad es. per una spesa di €. 41.316,55 il contributo è pari ad €. 2.582,28 più il 25% di €. 10.329,14, più il 5% di €. 28.405,13 cioè è di €. 2.582,28 + €. 2.582,28 + €. 1.420,26 ovvero ammonta ad €. 6.584,82).

2. Si deve indicare l'immobile oggetto dell'intervento in cui l'invalido ha la residenza anagrafica oppure in cui trasferirà la residenza.

3. Specificare se si abita l'immobile a titolo diverso dalla proprietà o locazione (ad es. convivenza, ospitalità, comodato, ecc.).

4. Nel caso di domande per la medesima opera presentate da più invalidi si tiene conto del valore ISEE più basso. Nel caso di opere da realizzarsi su parti comuni, di domanda presentata di chi esercita la tutela, potestà, procura o amministrazione di sostegno e di opere compiute a spese di soggetti diversi dall'invalido, si tiene conto solo del valore ISEE del nucleo familiare dell'invalido richiedente.

5. Non è necessario un preventivo analitico né la provenienza dello stesso da parte di un tecnico o esperto: è sufficiente l'indicazione anche complessiva della spesa proveniente dal richiedente.

6. Si precisa che per opere funzionalmente connesse si intendono quelle volte alla rimozione di barriere architettoniche che ostacolano la stessa funzione (ad es. funzione di accesso all'immobile; funzione di visitabilità dell'alloggio), come di seguito esemplificato. Pertanto, qualora si intenda realizzare più opere, se queste sono funzionalmente connesse, il richiedente deve formulare un'unica domanda essendo unico il contributo che, a sua volta verrà computato in base alla spesa complessiva. Parimenti, qualora un'opera o di più opere funzionalmente connesse possano fruire più portatori di invalidità, deve essere presentata una sola domanda da uno dei portatori di invalidità, in quanto uno solo è il contributo concesso. Se invece le opere riguardano l'abbattimento di barriere che ostacolano funzioni tra loro diverse (A.: funzione di accesso ad es. installazione ascensore; B.: funzione di visitabilità ad es. adeguamento servizi igienici) l'istante deve presentare una domanda per ognuna di esse e può ottenere più di un contributo. Si precisa che i contributi ai sensi della Legge n. 13/89 sono cumulabili con altri concessi a qualsiasi titolo per la realizzazione della stessa opera, fermo restando che l'importo complessivo dei contributi non può superare la spesa effettivamente sostenuta, e che invece b) all'importo del contributo di cui alla D.G.R. n. n. 171 del 17/02/2014 deve essere detratto l'importo di altri contributi concessi a qualsiasi titolo per la realizzazione della stessa opera.

7. Specificare l'opera da realizzare.

8. Il soggetto avente diritto al contributo può non coincidere con il portatore di invalidità qualora questi non provveda alla realizzazione delle opere a spese proprie. Il certificato medico in carta libera può essere redatto e sottoscritto da qualsiasi medico. Deve attestare l'invalidità del richiedente, precisando da quali patologie dipende e quali obiettivi difficili alla mobilità ne discendano, con specificazione, ove occorre, che l'invalidità si concreta in una menomazione o limitazione funzionale permanente. Le difficoltà sono definite in astratto e non necessariamente con riferimento all'immobile ove risiede il richiedente.

9. Al solo fine di avvalersi della priorità nell'erogazione dei contributi, in caso di insufficienza di fondi.

10. La dichiarazione sostitutiva deve contenere una descrizione succinta degli ostacoli alla mobilità correlati all'esistenza di barriere o di assenza di segnalazioni e la descrizione anche sommaria delle opere.